

REPUBBLICA ITALIANA



BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA

Direzione, Amministrazione: Tel. 010 54.851
Redazione: Tel. 010 5485663 - 5068 - Fax 010 5484815
Abbonamenti e Spedizioni: Tel. 010 5485232 - 5253

Internet: www.regione.liguria.it
E-mail: abbonati@regione.liguria.it
E-mail: burl@regione.liguria.it

PARTE SECONDA

Genova - Via Fieschi 15

CONDIZIONI DI VENDITA: Ogni fascicolo E. 2,07. "La vendita è effettuata esclusivamente in Genova presso la Libreria Giuridica - Galleria E. Martino 9."

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO: Con decorrenza annuale:

Canone globale: E. 144,61 - Parte I: E. 61,97 - Parte II: E. 54,23 - Parte III: E. 36,15 - Parte IV: E. 25,82 - Sconto alle librerie: 10% - È esclusa la fatturazione. I Supplementi Straordinari (Leggi finanziarie, Ruolo nominativo S.S.N., ...) non sono compresi nei normali canoni di abbonamento, il singolo prezzo viene stabilito dall'Ufficio di Presidenza; degli atti in essi contenuti ne viene data notizia sul corrispondente fascicolo ordinario. Il costo dei fascicoli arretrati è il doppio del prezzo di copertina. I fascicoli esauriti sono prodotti in fotocopia il cui prezzo è di E. 0,13 per facciata. I fascicoli non recapitati devono essere richiesti entro 30 giorni.

CONDIZIONI DI PUBBLICAZIONE E TARIFFE: Tutti gli annunci e avvisi dei quali si richiede la pubblicazione sul B.U.R.L. devono essere prodotti in originale, redatti in carta da bollo nei casi previsti dal D.p.r. 26.10.1972 n. 642 e s.m., con allegate due fotocopie, firmati dalla persona responsabile che richiede la pubblicazione, con l'indicazione della qualifica o carica sociale. Il costo della pubblicazione è a carico della Regione quando la pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti regionali - Alle richieste di pubblicazione onerosa deve essere allegata la ricevuta del versamento sul c/c postale dell'importo dovuto, secondo le **TARIFFE vigenti**: diritto fisso di intestazione E. 2,58 - Testo E. 1,03 per ciascuna linea di scrittura (massimo 65 battute) o frazione, compresa la firma dattiloscritta. Sconto del 10% sui testi anticipati per posta elettronica.

TERMINI DI PUBBLICAZIONE: Si pubblica di regola il mercoledì, se coincidente con festività, il primo giorno successivo non festivo. Gli annunci, avvisi e bandi di concorso da pubblicarsi entro i termini stabiliti devono pervenire alla Redazione del B.U.R.L. Via Fieschi 15 - 16121 Genova, entro le ore 12 dei due mercoledì precedenti l'uscita del Bollettino; la scadenza indicata deve essere di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione, pena la mancata pubblicazione.

CONDIZIONI DI PAGAMENTO: Il pagamento degli abbonamenti e delle inserzioni deve avvenire esclusivamente mediante versamento sul c/c postale N. 00459164 intestato al Bollettino Ufficiale Regione Liguria, Via Fieschi, 15 - 16121 Genova indicando a tergo del certificato di allibramento, la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Grafica Veneta S.r.l. - Trebaseleghe (PD)

Pubblicazione settimanale - "Spedizione in a.p. Art. 2 comma 20/c legge 662/96 - Filiale di GENOVA"

PARTE SECONDA

AVVISI

Atti di cui all'art. 4 della Legge Regionale 28 dicembre 1988 n. 75

SOMMARIO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 17.12.2002 N. 65

Piano di interventi per i parcheggi, la mobilità ed il traffico nelle aree urbane per il triennio 2002-2004. articolo 5 - legge regionale 25 marzo 1997 n. 10.

pag. 436

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 14.1.2003 N. 1

Modifica delle deliberazioni consiliari n. 10 del 25 marzo 2002, n. 47 del 10 settembre 2002, 56 del 29 ottobre 2002 e 63 del 3 dicembre 2002 relative alla composizione delle Commissioni Consiliari permanenti e della Commissione speciale per lo Statuto e la legge elettorale.

pag. 436

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20.12.2002 N. 1594

Approvazione del bando per concorso di idee per lo studio e realizzazione di un logo-marchio di identificazione del progetto "Liguria Qualità".

pag. 438

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27.12.2002 N. 1722

Approvazione del piano pluriennale socio-economico del Parco del Beigua (art. 22, comma 6, l.r. 22/1995 e s.m.).

pag. 439

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 13.01.2003 N. 1

Comune di S. Stefano d'Aveto (GE) - Approvazione di variante agli artt. 8 e 9 del Regolamento Edilizio concernenti rispettivamente la composizione e il funzionamento della Commissione Edilizia.

pag. 441

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 13.01.2003 N. 2

Rinnovo Comitato per l'amministrazione separata dei beni civici della Frazione di Suvero del Comune di Rocchetta di Vara (SP).

pag. 441

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE E PROGRAMMI AMBIENTALI 13.01.2003 N. 11

Accoglimento domande per svolgere attività di tecnico competente in acustica ambientale ai sensi dell'art. 2, comma 7, legge 447/1995.

pag. 444

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE - AREA 12 VIABILITÀ ESPROPRI DELLA PROVINCIA DI GENOVA 11.12.2002 N. 7791/115493

AP/168. S.P. n. 3 di Crocetta d'Orero. Lavori di ammodernamento e sistemazione della sede viabile, a tratti saltuari, in Comune di Serra Riccò. Determinazione, in via provvisoria delle indennità di esproprio.

pag. 445

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE - DERIVAZIONE ACQUA E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DI GENOVA 27.11.02 N. 7486

Pratica n. 4544. Corso d'acqua: Sorgente trib. R. Visegni (bac. T. Polcevera). Richiedente: Campi Luigi e Altri. Domanda in data 9.07.96 per concessione in sanatoria di derivazione acqua ad uso irriguo in Comune di Mignanego.

pag. 445

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE - DERIVAZIONE ACQUA E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DI GENOVA 27.11.02 N. 7487

Pratica n. 4636. Corso d'acqua: Sorgenti senza norme trib. Rio Campi (bacino Torrente Leiro). Richiedente: Ditta Filippa Pietro Paolo e Altri. Domanda in data: 21.08.97 per concessione in sanatoria di derivazione acqua ad uso irriguo in Comune di Mele.

pag. 445

PROVINCIA DI IMPERIA

Ditta: Larosa Giuseppe e Luppino Maria. Domanda per concessione derivazione acqua.

pag. 446

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE - SETTORE PIANIFICAZIONE E DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA 18.12.2002 N. 1515

Bacino del torrente Armea (rio Belando). Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Amelio Antonio (MLA NTN 38B16 I308F) ed altri. Pratica n. 237.

pag. 446

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE - AREA AMMINISTRAZIONE GENERALE - SERVIZIO ESPROPRI DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 17.12.2002 N. 208

Comune di Ameglia. "Costituzione di servitù coattiva per la realizzazione di piste ciclabili e pedonali". Determinazione indennità di asservimento.

pag. 446

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL COMUNE DI BORZONASCA 23.04.2002 N. 9

Sdemanializzazione e vendita di porzione di Area comunale adiacente Trattoria Rocchin.

pag. 447

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL COMUNE DI BORZONASCA 23.04.2002 N. 12

Modifica tracciato strada Comunale richiesto dai Sig. Malfiani e Raggio (sdemanializzazione e vendita)

pag. 447

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE

17.12.2002

N. 65

Piano di interventi per i parcheggi, la mobilità ed il traffico nelle aree urbane per il triennio 2002-2004. Articolo 5 - Legge regionale 25 marzo 1997 n. 10.

IL CONSIGLIO REGIONALE

omissis

DELIBERA

- di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il “Piano triennale di interventi per il triennio 2002 - 2004”, di cui all’articolo 5, comma 3, della l.r. 10/1997, riportato nel documento allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e necessaria ed, in particolare, il seguente schema di riparto dello stanziamento sul bilancio di previsione dell’esercizio corrente, per la realizzazione dello “stralcio attuativo” 2002:

| Tipologia di intervento | Euro | % |
|--|---------------------|---------------|
| Interventi per l’attuazione di parcheggi (art. 2, comma 1 lett. a) | 4.000.000,00 | pari al 71,4% |
| Interventi di pedonalizzazione di zone centrali urbane (art. 2, comma 1 lett. c) | 730.000,00 | pari al 13,0% |
| Interventi di realizzazione di itinerari ciclabili e/o ciclopedonali (art. 2, comma 1 lett. c) | 206.582,76 | pari al 3,7% |
| Interventi di impianti fissi di trasporto (art. 2, comma 1 lett. d) | 363.000,00 | pari al 6,5% |
| Realizzazione di interventi di adeguamento attraversamenti ferroviari (art. 2, comma 1 lett. e) | 300.417,24 | pari al 5,4% |
| Totale | 5.600.000,00 | |

- di dare mandato alla Giunta regionale di procedere - previa valutazione delle richieste tra quelle indicate nelle tabelle 2A, 2B, 2C, 2D del piano medesimo e sulla base dei criteri e delle priorità indicati nella presente deliberazione e nella deliberazione della Giunta n. 415 del 3 maggio 2002 - alla concreta attuazione del “piano triennale di interventi”, come sopra ap-

provato, secondo le procedure e le modalità reviste dall’articolo 5, commi 4 e 5 della l.r. 10/1997:

- individuandone lo “stralcio attuativo” per l’annualità 2002,
 - ammettendo a finanziamento i relativi interventi;
- di autorizzare contestualmente la Giunta medesima ad apportare allo schema di riparto come sopra approvato eventuali modifiche degli importi previsti per categoria di intervento, comunque non superiori al 10% in aggiunta o in detrazione ai valori indicati, al fine di compensare eventuali squilibri numerici tra le risultanze delle graduatorie per tipologia di intervento e garantire l’ottimale utilizzo delle risorse;
- di dare inoltre mandato alla Giunta regionale di predisporre ed approvare un piano di interventi a favore della mobilità ciclabile, predisponendo una nuova graduatoria, per l’utilizzo dei fondi assegnati dallo Stato;
- di autorizzare conseguentemente la Giunta regionale - al fine di garantire la partecipazione della Regione ai programmi di cui alla citata legge 366/1998, con una quota almeno pari alla prevista assegnazione statale - ad impegnare, sui fondi di cui alla l.r. 10/1997, l’importo massimo di euro 325.000,00 sugli stanziamenti del bilancio di previsione per l’esercizio 2003, non appena disponibili.

IL PRESIDENTE

Francesco Bruzzone

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Vincenzo Nesci

(Allegato omissis)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE

14.1.2003

N. 1

Modifica delle deliberazioni consiliari n. 10 del 25 marzo 2002, n. 47 del 10

settembre 2002, 56 del 29 ottobre 2002 e 63 del 3 dicembre 2002 relative alla composizione delle Commissioni consiliari permanenti e della Commissione speciale per lo Statuto e la legge elettorale.

IL CONSIGLIO REGIONALE

omissis

DELIBERA

1) di modificare come segue le proprie deliberazioni n. 10 del 25 marzo 2002, n. 47 del 10 settembre 2002, n. 56 del 20 ottobre 2002 e n. 63 del 3 dicembre 2002:

I Commissione - Bilancio e programmazione

Consiglieri assegnati n. 17 così suddivisi:

| | |
|---|---------------------------------|
| n. 3 Forza Italia | due con 4 voti e uno con 3 voti |
| n. 4 D.S. - Liguria Democratica | tre con 2 voti e uno con 3 voti |
| n. 1 A.N. | con 4 voti |
| n. 1 Per la Liguria | con 2 voti |
| n. 1 La Margherita - Liguria Democratica | con 2 voti |
| n. 1 P.R.C. | con 2 voti |
| n. 1 Lega Nord Liguria - Padania | con 2 voti |
| n. 1 Liguria Nuova | con 2 voti |
| n. 1 La Margherita per Rutelli | con 2 voti |
| n. 1 U.D.C. - Unione Democraticicristiani e di Centro | con 2 voti |
| n. 1 S.D.I. - P.R.I. - Per la Liguria | con 1 voto |
| n. 1 C.C.D. - Centro Cristiano Democratico per l'U.D.C. - Unione Democraticocristiana e di Centro | con 1 voto |

II Commissione - Servizi sociali

Consiglieri assegnati n. 18 così suddivisi:

| | |
|-------------------|---------------------------------|
| n. 3 Forza Italia | due con 4 voti e uno con 3 voti |
|-------------------|---------------------------------|

| | |
|---|---------------------------------|
| n. 4 D.S. - Liguria Democratica | uno con 3 voti e tre con 2 voti |
| n. 2 A.N. | con 2 voti |
| n. 1 Per la Liguria | con 2 voti |
| n. 1 La Margherita - Liguria Democratica | con 2 voti |
| n. 1 P.R.C. | con 2 voti |
| n. 1 Lega Nord Liguria - Padania | con 2 voti |
| n. 1 Liguria Nuova | con 2 voti |
| n. 1 La Margherita per Rutelli | con 2 voti |
| n. 1 U.D.C. - Unione Democraticicristiani e di Centro | con 2 voti |
| n. 1 S.D.I. - P.R.I. - Per la Liguria | con 1 voto |
| n. 1 C.C.D. - Centro Cristiano Democratico per l'U.D.C. - Unione Democraticocristiana e di Centro | con 1 voto |

III Commissione - Sviluppo economico

Consiglieri assegnati n. 19 così suddivisi:

| | |
|---|-------------------------------------|
| n. 4 Forza Italia | tre con 3 voti e uno con 2 voti |
| n. 5 D.S. - Liguria Democratica | quattro con 2 voti e uno con 1 voto |
| n. 1 A.N. | con 4 voti |
| n. 1 Per la Liguria | con 2 voti |
| n. 1 La Margherita - Liguria Democratica | con 2 voti |
| n. 1 P.R.C. | con 2 voti |
| n. 1 Lega Nord Liguria - Padania | con 2 voti |
| n. 1 Liguria Nuova | con 2 voti |
| n. 1 La Margherita per Rutelli | con 2 voti |
| n. 1 U.D.C. - Unione Democraticicristiani e di Centro | con 2 voti |
| n. 1 S.D.I. - P.R.I. - Per la Liguria | con 1 voto |
| n. 1 C.C.D. - Centro Cristiano Democratico per l'U.D.C. - Unione Democraticocristiana e di Centro | con 1 voto |

IV Commissione - Assetto e utilizzazione del territorio

Consiglieri assegnati n. 20 così suddivisi:

| | |
|-------------------|---------------------------------|
| n. 4 Forza Italia | tre con 3 voti e uno con 2 voti |
|-------------------|---------------------------------|

| | |
|---|-------------------------------------|
| n. 5 D.S. - Liguria Democratica | quattro con 2 voti e uno con 1 voto |
| n. 2 A.N. | con 2 voti |
| n. 1 Per la Liguria | con 2 voti |
| n. 1 La Margherita - Liguria Democratica | con 2 voti |
| n. 1 P.R.C. | con 2 voti |
| n. 1 Lega Nord Liguria - Padania | con 2 voti |
| n. 1 Liguria Nuova | con 2 voti |
| n. 1 La Margherita per Rutelli | con 2 voti |
| n. 1 U.D.C. - Unione Democraticicristiani e di Centro | con 2 voti |
| n. 1 S.D.I. - P.R.I. - Per la Liguria | con 1 voto |
| n. 1 C.C.D. - Centro Cristiano Democratico per l'U.D.C. - Unione Democraticocristiana e di Centro | con 1 voto |

Commissione consultiva Nomine

Consiglieri assegnati n. 18 così suddivisi:

| | |
|---|-------------------------------------|
| n. 5 Forza Italia | uno con 3 voti e quattro con 2 voti |
| n. 3 DS | con 3 voti |
| n. 1 A.N. | con 4 voti |
| n. 1 Per la Liguria | con 2 voti |
| n. 1 La Margherita - Liguria Democratica | con 2 voti |
| n. 1 P.R.C. | con 2 voti |
| n. 1 Lega Nord Liguria - Padania | con 2 voti |
| n. 1 Liguria Nuova | con 2 voti |
| n. 1 La Margherita per Rutelli | con 2 voti |
| n. 1 U.D.C. - Unione Democraticicristiani e di Centro | con 2 voti |
| n. 1 S.D.I. - P.R.I. - Per la Liguria | con 1 voto |
| n. 1 C.C.D. - Centro Cristiano Democratico per l'U.D.C. - Unione Democraticocristiana e di Centro | con 1 voto |

Commissione speciale per lo Statuto e per la legge elettorale

Consiglieri assegnati n. 19 così suddivisi:

| | |
|---|---------------------------------|
| n. 4 Forza Italia | tre con 3 voti e uno con 2 voti |
| n. 4 DS - Liguria Democratica | uno con 3 voti e tre con 2 voti |
| n. 2 A.N. | con 2 voti |
| n. 1 Per la Liguria | con 2 voti |
| n. 1 La Margherita - Liguria Democratica | con 2 voti |
| n. 1 P.R.C. | con 2 voti |
| n. 1 Lega Nord Liguria - Padania | con 2 voti |
| n. 1 Liguria Nuova | con 2 voti |
| n. 1 La Margherita per Rutelli | con 2 voti |
| n. 1 U.D.C. - Unione Democraticicristiani e di Centro | con 2 voti |
| n. 1 S.D.I. - P.R.I. - Per la Liguria | con 1 voto |
| n. 1 C.C.D. - Centro Cristiano Democratico per l'U.D.C. - Unione Democraticocristiana | con 1 voto |

IL PRESIDENTE
Francesco Bruzzone

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
Vincenzo Nesci

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

20.12.2002

N. 1594

Approvazione del bando per concorso di idee per lo studio e realizzazione di un logo-marchio di identificazione del progetto "Liguria Qualità".

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che la Regione Liguria è promotore di una iniziativa, denominata progetto "Liguria Qualità", il cui obiettivo prioritario è la promozione della Liguria nel suo complesso;

Considerato che nell'ambito del citato progetto la Regione Liguria intende infatti promuovere in maniera organica e unitaria la fruizione turi-

stica e lo sviluppo socio-economico del territorio, attraverso la valorizzazione di quegli elementi di eccellenza, di originalità e di specificità che caratterizzano l'identità regionale sotto il profilo delle risorse economiche, ambientali e paesaggistiche, del retaggio storico-culturale, nonché delle produzioni tipiche e di qualità;

Considerato che una specifica linea grafica deve identificare tutte le azioni, attività, interventi, materiali e oggetti previsti e realizzati nell'ambito del progetto "Liguria Qualità";

Considerato che si intende pertanto indire un concorso di idee per la realizzazione e la selezione di un logo marchio, secondo le modalità stabilite nello schema di Bando allegato che fa parte integrante e necessaria al presente provvedimento;

Atteso che:

- la verifica degli elaborati presentati sarà effettuata da una Commissione di valutazione appositamente individuata con successivo atto;
- il concorso prevede l'assegnazione di un premio di Euro 5.000 per l'elaborato vincitore selezionato dalla Commissione;
- nell'ambito della sezione speciale riservata alle scuole elementari e medie saranno selezionati tre elaborati a cui sarà assegnato un premio ciascuno pari a Euro 500;

Preso atto che si provvederà con successivo provvedimento:

- all'individuazione e alla nomina dei componenti e del presidente della Commissione di Valutazione;
- all'impegno e alla contestuale liquidazione della somma complessiva di Euro 6.500 a favore degli elaborati vincitori con le risorse finanziarie rese disponibili nel bilancio regionale per l'anno 2003.

Ritenuto di approvare lo schema di bando per il concorso di idee per la realizzazione e la selezione di un logo marchio relativo alla identificazione del progetto "Liguria Qualità", documento allegato che fa parte integrante e necessaria al presente provvedimento, dando mandato al Settore Amministrazione Generale di provvedere all'avvio delle procedure e della pubblicazione del bando sul bollettino ufficiale della Regione Liguria, all'albo pretorio del comune di

Genova, sul sito web regionale e, per estratto, su due quotidiani;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per l'Agricoltura e l'Entroterra incaricato del Servizio Produzioni Agricole, Promozione, Assistenza Tecnica

DELIBERA

1. Di approvare, per i motivi in premessa indicati; lo schema di bando per il concorso di idee per la realizzazione e la selezione di un logo marchio relativo alla identificazione del progetto "Liguria Qualità", documento allegato che fa parte integrante e necessaria al presente provvedimento
2. Di dare atto che si provvederà con successivo provvedimento:
 - all'individuazione e alla nomina dei componenti e del presidente della Commissione di Valutazione;
 - all'impegno e alla contestuale liquidazione della somma complessiva di Euro 6.500 a favore dei elaborati vincitori con le risorse finanziarie rese disponibili nel bilancio regionale per l'anno 2003;
3. Di dare mandato al Settore Amministrazione Generale di provvedere all'avvio delle procedure e della pubblicazione del bando con le modalità sopra indicate.

IL SEGRETARIO

Franco Rizzo

(Bando pubblicato nel B.U. n. 5 del 29.1.2003, parte IV)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

27.12.2002

N. 1722

Approvazione del piano pluriennale socio-economico del Parco del Beigua (art. 22, comma 6, l.r. 22/1995 e s.m.).

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 22 febbraio 1995 n.

12 "Riordino delle aree protette" e le sue successive modificazioni e integrazioni;

Visti in particolare l'art. 16 di detta l.r. 12/1995, che individua nel Piano dell'area protetta e nel Piano pluriennale socio economico gli strumenti di attuazione delle finalità istitutive dei parchi naturali regionali, e l'articolo 22, che precisa le funzioni, i contenuti e le modalità di formazione ed approvazione del Piano pluriennale socio economico;

Premesso:

che la Comunità del Parco del Beigua, in adempimento dei compiti ad essa affidati in materia (artt. 11 e 22 della citata l.r. 12/1995, artt. 23 e 28 dello Statuto dell'Ente Parco):

- con l'Ordine del Giorno approvato nella seduta del 13.12.2001, ha dato mandato al Consiglio dell'Ente Parco di procedere all'affidamento dell'incarico di redazione del Piano pluriennale socio economico, prevedendo a tal fine una serie di momenti di ascolto, proposta ed approfondimento ("forum locali") sugli obiettivi e sui contenuti del Piano Pluriennale, organizzati congiuntamente dal Consiglio e dalla Comunità con i diversi soggetti istituzionali ed economici interessati, al fine di conseguire uno strumento di programmazione condiviso, partecipato e conforme alle finalità di cui alla l.r. 12/1995 ed allo Statuto dell'Ente Parco;
- in successive sedute, congiuntamente al Consiglio dell'Ente Parco, ha formulato gli indirizzi per la redazione del Piano Pluriennale ed espresso la propria valutazione sugli stati di avanzamento di tale redazione;
- in data 25 luglio 2002 (parere n. 8/2002), a voti unanimi, ha espresso parere favorevole sulla stesura definitiva del Piano pluriennale, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d) dello Statuto;

che il Consiglio dell'Ente Parco, sulla base del testo esaminato dalla Comunità del Parco, ha formalmente adottato il Piano pluriennale socio economico del Parco del Beigua con deliberazione n. 37 del 26 luglio 2002, trasmettendolo quindi alla Regione in data 2.8.2002;

che il Piano Pluriennale socio-economico del Parco del Beigua, adottato e trasmesso secondo quanto sopra richiamato, risulta costituito dai seguenti elaborati:

- Tomo 1 - Relazione
Parte prima "Il Parco"
Parte seconda "Il Piano"
Appendice statistica
- Tomo 2 - I Progetti
Schede

che con Deliberazione del Consiglio regionale 3.8.2001 n. 44 è stato approvato il Piano del Parco del Beigua ai sensi dell'art. 18 della l.r. 12/1995;

omissis

DELIBERA

1. di approvare il Piano pluriennale socio economico 2003-2006 del Parco naturale regionale del Beigua, adottato con deliberazione dell'Ente Parco del Beigua n. 37 del 26 luglio 2002, per le motivazioni indicate in premessa;
2. di dare atto che gli atti e gli elaborati costitutivi del Piano in premessa indicati sono depositati agli atti dell'Ufficio Parchi e Aree protette;
3. di riservarsi la verifica della puntuale applicazione da parte dell'Ente Parco del Beigua delle strategie individuate nel Piano Pluriennale in questione in sede di deliberazione del riparto dei contributi destinati alle aree naturali protette nel bilancio regionale, con specifico riferimento ai progetti che in detta sede vengono definiti di sistema e prioritari;
4. di segnalare all'Ente Parco del Beigua l'opportunità di procedere ad una revisione del Piano pluriennale anche prima della sua naturale scadenza qualora vengano riscontrati scostamenti dalle ipotesi di finanziamento ivi contenute di entità tale da modificare in modo sostanziale il quadro operativo delineato nel Piano stesso;
5. di dare mandato alle competenti strutture regionali di provvedere alla pubblicazione, per estratto, della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Franco Rizzo

**DECRETO DEL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

13.01.2003

N. 1

**Comune di S. Stefano d'Aveto (GE) -
Approvazione di variante agli artt. 8 e
9 del Regolamento Edilizio concer-
nenti rispettivamente la composizione
e il funzionamento della Commissione
Edilizia.**

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

omissis

DECRETA

- 1) È approvata, a condizione dell'osservanza delle prescrizioni in premessa richiamate, la variante agli artt. 8 e 9 del Regolamento Edilizio del Comune di S. Stefano d'Aveto concernenti rispettivamente la composizione ed il funzionamento della Commissione Edilizia, quale adottata con deliberazione consiliare n. 31 del 26.07.2002;
- 2) Il presente decreto sarà reso noto mediante pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria nonchè mediante affissione, con il relativo allegato, all'Albo Pretorio del Comune di S. Stefano d'Aveto a norma dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE
Sandro Biasotti

**DECRETO DEL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

13.01.2003

N. 2

**Rinnovo Comitato per l'amministra-
zione separata dei beni civici della**

**Frazione di Suvero del Comune di
Rocchetta di Vara (SP).**

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

omissis

DECRETA

1. Per il giorno 30 marzo 2003 sono convocati i cittadini residenti nella frazione di Suvero del Comune di Rocchetta di Vara in Provincia di La Spezia, iscritti nelle liste elettorali del Comune di Rocchetta di Vara (SP) per l'elezione nel proprio seno del rispettivo Comitato di amministrazione separata dei beni frazionali di proprietà collettiva.
2. Il Comitato, composto da cinque componenti, durerà in carica quattro anni.
3. Per l'elezione del suddetto Comitato sono elettori ed eleggibili i cittadini italiani residenti nella frazione interessata ed iscritti nelle liste elettorali del Comune anzidetto.
4. Il presente decreto dovrà essere portato a conoscenza degli elettori interessati a mezzo manifesto da pubblicarsi, a cura del Sindaco, in tutte le località interessate e all'Albo pretorio comunale almeno 45 (quarantacinque) giorni prima delle elezioni.

In tale manifesto dovranno essere inserite le liste dei candidati che, mediante stralcio da quelle elettorali del Comune, saranno state formate per la frazione con gli elettori in essa residenti.

Ogni cittadino che riscontrasse errori ed omissioni potrà presentare opposizione al Sindaco fino al terzo giorno antecedente quello delle elezioni per le relative rettifiche ed integrazioni. Il Sindaco dovrà provvedere in merito entro le ventiquattro ore successive alla presentazione dell'opposizione.

Il Sindaco può provvedere altresì d'ufficio alla correzione di errori materiali di scrittura e di omissione di nomi regolarmente iscritti nelle liste elettorali del Comune e residenti nella frazione. Il Sindaco dovrà provvedere al riguardo non oltre il secondo gior-

no antecedente le elezioni, dando tempestiva comunicazione dei relativi provvedimenti al Presidente della sezione elettorale. Ad eccezione delle correzioni ed integrazioni sopradette, alle liste generali ed a quelle di sezione, approvate dall'organo competente ai sensi della normativa vigente, non potranno, comunque, essere apportate rettifiche che costituiscano modifica delle liste stesse.

5. Le elezioni in parola si svolgeranno secondo le disposizioni che seguono:

a) entro il quinto giorno antecedente a quello fissato per le elezioni, il Sindaco deve provvedere alla consegna a domicilio di ciascun elettore del certificato di iscrizione nelle liste elettorali;

b) il certificato di cui al punto a), in carta bianca, indica la sezione alla quale l'elettore appartiene, la frazione di appartenenza, il luogo della riunione, il giorno e l'ora della votazione e reca un tagliando da staccarsi a cura del Presidente dell'Ufficio elettorale all'atto dell'esercizio del voto;

c) l'organo comunale competente può costituire i seggi in base alla normativa vigente, accessibili a tutti i residenti della frazione di che trattasi del Comune di Rocchetta di Vara, garantendo nel contempo ogni possibile economicità delle operazioni elettorali;

d) l'organo comunale competente, per la sezione elettorale, dovrà costituire un Ufficio elettorale composto da un Presidente, due scrutatori ed un segretario idonei per l'espletamento dei rispettivi incarichi;

e) nella sezione elettorale dove confluiscono consultazioni elettorali della frazione dovrà essere sistemata apposita urna per la frazione di appartenenza degli elettori votanti in tale sezione.

6. Due membri almeno dell'Ufficio elettorale dovranno essere sempre presenti a tutte le operazioni elettorali, oltre il segretario.

Qualora qualcuno dei componenti del seggio non possa, per qualsiasi motivo assumere l'incarico, deve darne tempestiva comunicazione al Sindaco, il quale provvederà immediatamente alla sua sostituzione.

Ove tale impossibilità si verifichi al momento della costituzione del seggio o durante le operazioni elettorali, provvederà a tal uopo il Presidente del seggio scegliendo tra gli elettori presenti nella sala delle votazioni.

In caso di assenza del Presidente, il Sindaco provvederà tempestivamente alla sua sostituzione.

7. A cura del Sindaco sarà provveduto, entro il giorno antecedente la votazione, perché siano consegnati al Presidente del seggio, per la frazione interessata alla consultazione elettorale:

a) due copie della lista degli elettori della frazione, compilata in conformità al punto terzo del presente Decreto, una delle quali verrà affissa nella sala dell'elezione;

b) tre copie del manifesto recante le liste degli elettori - candidati delle quali una a disposizione dell'Ufficio elettorale e le altre per l'esposizione nella sala delle votazioni;

c) copia della lettera di nomina degli scrutatori;

d) scheda di votazione, chiuse a plico sigillato, con l'indicazione all'esterno del numero delle schede contenute;

e) apposito stampato per la redazione del verbale;

f) un congruo numero di matite copiative per l'espressione del voto ed il materiale di cancelleria necessario;

g) un'urna per la raccolta delle schede di votazione.

8. nel giorno fissato per le elezioni le operazioni di voto avranno inizio alle ore 08.00 e termineranno alle ore 20,00.

9. Il voto è dato personalmente dall'elettore. Tuttavia l'elettore che, per grave impedimento fisico evidente o documentato con certificazione sanitaria o perché analfabeta, si trovi nell'impossibilità materiale di votare, può farsi accompagnare da un elettore di sua fiducia, liberamente scelto, che si recherà con lui nella cabina per aiutarlo nell'espressione di voto.

Nessun elettore può esercitare la funzione di accompagnatore per più di un altro materialmente impossibilitato.

Sul certificato elettorale è fatta apposita annotazione dal Presidente del seggio.

L'elettore è ammesso a votare dietro presentazione del certificato elettorale e di un documento di riconoscimento, del quale si prenderà nota nell'apposita colonna di identificazione della lista della frazione.

In mancanza di quest'ultimo documento può essere ammesso a votare ugualmente qualora sia conosciuto personalmente da un componente del seggio, il quale ne attesta l'identità apponendo la propria firma nella suddetta colonna di identificazione.

L'identità dell'elettore può, altresì, essere accertata da un elettore della sezione che abbia votato, il quale ne attesta l'identità apponendo la firma nell'apposita colonna.

Accertata l'identità dell'elettore ed illustrate, su richiesta di questo, le modalità di votazione, il Presidente trattiene il certificato elettorale e gli consegna la scheda ed una matita copiativa. L'elettore si reca quindi, nella cabina dove compila la scheda che piega e riconsegna con la matita al Presidente del seggio. La scheda votata va immediatamente immessa dal Presidente del seggio nell'apposita urna.

Nel contempo uno degli scrutatori appone la propria firma nell'apposita casella della lista per attestare l'avvenuta votazione da parte dell'elettore.

Le schede dovranno essere preventivamente autenticate a tergo con le firme del Presidente del seggio e di uno scrutatore.

L'elettore può votare per non più di quattro candidati scelti fra gli iscritti nella lista elettorale, una copia della quale resterà affissa per tutta la durata delle operazioni nella sala di votazione.

La votazione si effettuerà scrivendo sulla scheda il nome e il cognome dei candidati prescelti e, nel caso di omonimia, la data di nascita.

All'ora indicata nel punto 8. del presente Decreto, il Presidente, ammessi a votare gli elettori presenti in sala, dichiara chiusa la votazione.

Compiute le operazioni di cui al paragrafo precedente, si procede allo spoglio dei voti.

Gli scrutatori ne prendono nota separatamente su appositi fogli, rendendo nel contempo pubblico il numero dei voti riportati da ciascun candidato.

Sono validi i voti contenuti nella scheda, salvo quanto stabilito appresso, ogni qualvolta sia possibile dedurre l'effettiva volontà dell'elettore.

Sono nulli i voti contenuti nelle schede che:

a) non siano quelle utilizzate per la votazione ed autenticate a tergo, come sopra indicato;

b) presentino scritture o segni tali da fare ritenere in modo inequivocabile che l'elettore abbia voluto fare riconoscere il proprio voto.

Compiuto lo scrutinio, il Presidente interpellerà gli elettori presenti circa il possesso dei requisiti di eleggibilità da parte dei candidati che hanno riportato il maggior numero di voti, indicando nel verbale i motivi di ineleggibilità denunziati contro qualcuno dei candidati.

Il Presidente, infine, per la frazione interessata, dichiara il risultato dello scrutinio e lo certifica nel verbale e fa la proclamazione dei cinque eletti, tenendo al riguardo presente le disposizioni di cui all'art. 3 della Legge 17 aprile 1957, n. 278.

Qualora nella frazione vi sia più di una sezione elettorale, terminato lo scrutinio nelle singole sezioni e non più tardi delle ore 9.00 del giorno successivo, il Presidente della I sezione riunisce i Presidenti delle altre sezioni o chi ne fa le veci, con l'assistenza del segretario della I sezione, per riassumere i risultati e per la proclamazione degli eletti, in analogia a quanto dispone l'art. 67 del T.U. 16.5.1960, n. 570 e successive modifiche ed integrazioni.

10. Di tutte le operazioni il Presidente dovrà dare atto nel verbale il quale, dopo la chiusura delle votazioni, sarà trasmesso, con gli atti e documenti relativi alle operazioni elettorali, al Sindaco del Comune.
11. Delle operazioni compiute e dei risultati delle votazioni, il Sindaco dovrà darne tempestiva comunicazione al Presidente della Giunta regionale. Il Sindaco dovrà provvedere, altresì, agli altri incumbenti previsti dall'art. 4 della legge 278/1957.
12. Ai componenti dell'Ufficio elettorale sono corrisposti gli onorari di cui alla normativa vigente in materia di elezioni comunali.
13. Le spese relative all'esecuzione del presente decreto saranno anticipate dal Comune, il quale si rivarrà verso il Comitato per l'Amministrazione separata dei beni civici frazionali.
14. Per quanto non contemplato dal presente decreto si osservano le disposizioni di cui alla l. 278/1957 e, in quanto applicabili, le norme relative alle elezioni dei Consigli comunali nei Comuni aventi popolazione sino a 15.000 abitanti.
15. Di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE
Sandro Biasotti

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE E PROGRAMMI AMBIENTALI

13.01.2003

N. 11

Accoglimento domande per svolgere attività di tecnico competente in ac-

stica ambientale ai sensi dell'art. 2, comma 7, legge 447/1995.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- sono accolte le domande per svolgere attività di tecnico competente in acustica ambientale, ai sensi dell'art. 2, comma 7, della legge quadro sull'inquinamento acustico n. 447/1995, presentate dai richiedenti di seguito elencati in ordine alfabetico, a fianco di ciascuno dei quali è riportata la data di presentazione della domanda:

| Nominativo e recapito del richiedente | data domanda |
|---|--------------|
| 1. Ing. Barla Alessandro Pietrabruna (IM), Via S. Salvatore, 23 | 17.7.2002 |
| 2. Ing. Ciccarelli Claudio Genova, Via A. Ferretto, 52/7 | 15.10.2002 |
| 3. Ing. Foppiano Davide Leivi (GE), Via delle Ortensie, 9 | 11.11.2002 |
| 4. Sig. Ricciardi Giorgio Genova, V.le F. Gambaro, 1A/2 | 7.1.2003 |

I nominativi sopraindicati integrano l'elenco di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 3653 del 31.10.1996, con le modalità ivi previste.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

Il presente decreto verrà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, ai sensi dell'art. 4, primo comma, lettera b, della l.r. 28.12.1988, n. 75.

IL DIRIGENTE
Vincenzo Parisi

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE
AREA 12 VIABILITÀ ESPROPRI
DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

11.12.2002

N. 7791/115493

AP/168. S.P. n. 3 di Crocetta d'Orero. Lavori di ammodernamento e sistemazione della sede viabile, a tratti saltuari, in Comune di Serra Riccò. Determinazione, in via provvisoria delle indennità di esproprio.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del T.U. "Leggi sull'ordinamento degli Enti locali", approvato con D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 l'art. 36, dello Statuto della Provincia di Genova;

Visto altresì l'art. 4, comma 2 del D.Lgs 165/01:

omissis

DISPONE

1) le indennità da corrispondere, a titolo provvisorio, ai proprietari degli immobili interessati dai lavori di cui all'oggetto e censiti nel N.C.T. del Comune di Serra Riccò sono determinate - in conformità a quanto disposto dall'art. 39 della legge 25.6.1865, n. 2359 nonché dall'art. 16 della legge 22.10 1971, n. 865 - così come segue:

omissis

I dati di identificazione degli immobili e delle ditte, nonché le relative indennità provvisorie di esproprio, parte integrante del p. 1) del suddetto provvedimento, sono in visione presso l'Ufficio Espropri della Provincia di Genova - Via G. Maggiorio, 3 - Genova.

IL DIRIGENTE
Dott. Mauro Cuttica

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE
DERIVAZIONE ACQUA E LINEE
ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DI
GENOVA**

27.11.02

N. 7486

Pratica n. 4544. Corso d'acqua: Sorgente trib. R. Visegni (bac. T. Polcevera). Richiedente: Campi Luigi e Altri. Domanda in data 9.07.96 per concessione in sanatoria di derivazione acqua ad uso irriguo in Comune di Mignanego.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

Art. 1) Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta Campi Luigi, Canepa Edilio e Oliveri Luigi di derivare da una sorgente tributaria del rio Visegni (bac. del torrente Polcevera), in località Visegni del Comune di Mignanego, una portata non superiore a moduli 0,0005 (litri/sec. 0,05) di acqua per uso irriguo.

omissis

IL DIRIGENTE
Dott. ssa Paola Fontanella

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE
DERIVAZIONE ACQUA E LINEE
ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DI
GENOVA**

27.11.02

N. 7487

Pratica n. 4636. Corso d'acqua: Sorgenti senza norme trib. Rio Campi (bacino Torrente Leiro). Richiedente: Ditta Filippa Pietro Paolo e Altri. Domanda in data: 21.08.97 per concessione

sione in sanatoria di derivazione acqua ad uso irriguo in Comune di Mele.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

Art. 1) Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta Filippa Pietro Paolo, Filippa Chiara, Delfino Adriana, Massa Carlo, Massa Giuseppe e Ghisalberti Giorgina, in solido, di derivare da due sorgenti tributarie di rii senza nome, affluenti del Rio Campi (bacino del Torrente Leiro), sgorganti in località Giandotto del Comune di Mele, una portata non superiore a complessivi moduli 0,03 (litri/sec. 3) di acqua per uso irriguo.

omissis

IL DIRIGENTE

Dott. ssa Paola Fontanella

**PROVINCIA DI IMPERIA
Settore Pianificazione e Difesa del
Territorio
Ufficio risorse idriche**

La Ditta Larosa Giuseppe e Luppino Maria, in data 11.06.2001, ha presentato domanda di derivazione di moduli 0.004 di acqua dal bacino del torrente Nervia in Comune di Pigna per uso irriguo. Pratica n. 576.

IL DIRIGENTE

Ing. Enzo Viani

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE
SETTORE PIANIFICAZIONE E
DIFESA DEL TERRITORIO DELLA
PROVINCIA DI IMPERIA**

18.12.2002

N. 1515

Bacino del torrente Armea (rio Belando). Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Amelio Antonio

(MLA NTN 38B16 I308F) ed altri. Pratica n. 237.

IL DIRIGENTE

omissis

STABILISCE

- 1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. 28.01.1993 n. 9, alla ditta Amelio Antonio ed altri di derivare moduli 0.00047 (pari a l/sec 0.047) di acqua dal Bacino del torrente Armea (rio Belando) nel territorio del Comune di Ceriana per l'uso irriguo;
- 2) la concessione di cui si tratta e accordata per un periodo continuo di 40 anni dal 01.01.1998 al 31.12.2037;
- 3) la concessione resta condizionata alla piena ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 20821 di repertorio del 13.12.2002. sottoscritto dagli aventi causa.

omissis

IL DIRIGENTE

Ing. Enzo Viani

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
AREA AMMINISTRAZIONE GENERALE
SERVIZIO ESPROPRI DELLA
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

17.12.2002

N. 208

Comune di Ameglia. "Costituzione di servitù coattiva per la realizzazione di piste ciclabili e pedonali". Determinazione indennità di asservimento.

IL DIRIGENTE

omissis

Premesso che con delibera C.C. n. 41 del

19.10.2000 il Comune di Ameglia approvava, anche ai sensi della legge 1/1978, il progetto definitivo per la realizzazione delle piste ciclabili e pedonali;

Che gli atti tecnici del suddetto progetto sono stati depositati presso la Segreteria del Comune di Ameglia ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90;

Che con la Conferenza dei Servizi è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera fissando, ai sensi dell'art. 13 della L. 2359/1865, in mesi 6 e 36 a far data dal 19.10.2000, i termini di inizio e ultimazione della procedura espropriativa;

Che a seguito delle procedure di deposito la ditta esproprianda Grassi Anna ha presentato osservazioni che sono state successivamente controdedotte dal Comune di Ameglia;

Viste le osservazioni della ditta Grassi Anna, le controdeduzioni del Comune di Ameglia, gli elaborati grafici di progetto, ... omissis ... ;

Vista la stima e l'allegata relazione tecnica predisposta dall'Ufficio Espropri della Provincia, che sono parti integranti del presente documento;

omissis

DISPONE

1. di determinare l'indennità di asservimento per l'area interessata dai lavori nella misura indicata nel prospetto allegato quale parte integrante del presente atto;
2. di aderire alle controdeduzioni espresse dal Comune di Ameglia in merito alle osservazioni della ditta Grassi Anna;
3. di incaricare il Comune di Ameglia della pubblicazione e notificazione del presente provvedimento.

omissis

IL DIRIGENTE
Dr. Carlo Facchetti

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL COMUNE DI BORZONASCA

23.04.2002

N. 9

Sdemanializzazione e vendita di porzione di Area comunale adiacente Trattoria Rocchin.

IL CONSIGLIO COMUNALE

omissis

DELIBERA

1. omissis;
2. Di sdemanializzare e di declassificare la succitata porzione d'area di Piazza Marconi adiacente alla Trattoria Rocchin, per il menzionato motivo, trasferendola alla categoria dei beni patrimoniali disponibili dal Comune come dalla menzionata perizia del tecnico comunale, che si intende qui approvata; intendendosi sdemanializzata l'intera area che il Comune intende alienare alle Sig.re Botto Roberta e Botto Claudia, come di seguito riportato;
3. Di vendere, mediante trattativa privata, dopo l'intervenuta esecutività della presente delibera, la succitata area comunale di mq. 51 per un totale complessivo di E 14.409,15 secondo i valori riportati nella perizia stessa;
4. Di autorizzare la succitata compravendita secondo i mq. risultanti dal menzionato frazionamento, anche se il numero di mq. fosse diverso da quelli riportati nella presente deliberazione.

IL SINDACO

P.I. Giuseppino Maschio

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL COMUNE DI BORZONASCA

23.04.2002

N. 12

Modifica tracciato strada Comunale

**richiesto dai Sig. Malfiani e Raggio
(sdemanializzazione e vendita)**

IL CONSIGLIO COMUNALE

omissis

DELIBERA

1. omissis;
2. Di sdemanializzare e di declassificare le succitate porzioni della strada comunale in località Zanoni, per il menzionato motivo, trasferendola alla categoria dei beni patrimoniali disponibili dal Comune, intendendosi sdemanializzata l'intera area che il Comune intende cedere, come di seguito riportato;
3. Di cedere, mediante trattativa privata, dopo l'intervenuta esecutività della presente delibera, la succitata area comunale di circa mq.

3.78 con altrettanti mq. 3.78 di proprietà dei signori Raggio Giuseppe, Malfiani Maria e Zanone Albino come meglio evidenziato nell'allegata planimetria, redatta dal Geom. Leonelli Mirco con Studio in Chiavari, che si intende qui approvata, costituendo parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

4. Di autorizzare la succitata permuta secondo i mq. risultanti dal menzionato frazionamento, anche se il numero di mq. fosse diverso da quelli riportati nella presente deliberazione dando atto che le permutate sono a corpo per identico valore;
5. Di autorizzare la cessione dell'area denominata S3 nell'allegata planimetria succitata.

IL SINDACO

P.I. Giuseppino Maschio